



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE  
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

| Università degli Studi di Palermo |          |                |
|-----------------------------------|----------|----------------|
| Titolo VII                        | Classe I | Fascicolo      |
| N. 87625                          | del      | 14.11.2016     |
| UOR<br>SET27                      | CC       | RPA<br>FALLICA |

Decreto n. 4286/2016

## IL RETTORE

- VISTA** la Legge 09.05.1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 05.02.1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTO** il D.P.R. 09.05.1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la Legge 15.04.2004, n. 106, "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO** il D.P.R. 11.02.2005, n. 68, "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3";
- VISTO** il D.Lgs. 07.03.2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m. e i.;
- VISTO** il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art 6 la Legge 28.11.2005, n. 246, e successive modifiche intervenute;
- VISTO** il D.P.R. 03.05.2006, n. 252, "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO** il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 28.12.2007 "Individuazione degli istituti depositari dei documenti della produzione editoriale, individuati in ciascuna regione e provincia autonoma in attuazione dell'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006 n. 252";
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art. 18;
- VISTO** il D.M. 02.05.2011, n. 236, che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane e estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b, della Legge 240/2010;
- VISTA** la Legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 15 che individua le norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e il divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;
- VISTO** il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito in Legge n. 35 del 04.04.2012, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione sviluppo";
- VISTO** il Codice Etico emanato dall'Università degli Studi di Palermo emanato con D.R. n. 2741 del 18.07.2014;
- VISTA** la delibera n. 9 del Consiglio di Amministrazione del 10.03.2015 relativa alla rimodulazione



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE  
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- anno 2015 piano triennale 2013-2015;
- VISTA** la delibera n. 7 del Consiglio di Amministrazione del 09.06.2015 relativa all'esame della programmazione del reclutamento del personale docente – proposte dei Dipartimenti;
- VISTA** la delibera n. 13 del Consiglio di Amministrazione del 21.07.2015 relativa alla programmazione reclutamento del personale docente e ricercatore – Risposte dei Dipartimenti alle richieste del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 09.06.2015;
- VISTA** la delibera n. 4 del Consiglio di Amministrazione del 06.08.2015 relativa allo stato dell'arte sulla programmazione del personale docente e tecnico amministrativo – anno 2015;
- VISTA** la delibera n. 20 del Consiglio di Amministrazione del 23.09.2015 relativa alla rimodulazione anno 2015 piano triennale 2013-2015 delibera del 10.03.2015 a seguito delle delibere di programmazione dei Dipartimenti;
- VISTO** il D.M. 30.10.2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali;
- VISTA** la delibera del 30.03.2016 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione;
- VISTO** il parere della Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale;
- VISTE** le delibere del Consiglio di Amministrazione nn. 9 e 12 del 25.05.2016-08.06.2016;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 della Legge 240/2010 e della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 (commi 5 e 6) della Legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 2945 del 13.07.2016;
- CONSIDERATO** che sussiste la relativa copertura finanziaria.

## DECRETA

### Art. 1

#### Indizione procedura selettiva

E' indetta, presso il Dipartimento e per il settore concorsuale sotto indicato, la procedura di selezione relativa alla copertura di n. 1 posto di professore universitario di **prima fascia** da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010.

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE PSICOLOGICHE PEDAGOGICHE E DELLA FORMAZIONE

**POSTI: n. 1**

**Area CUN: 11 – Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche, Psicologiche**

**Settore Concorsuale: 11/E4 – Psicologia Clinica e Dinamica**

**Settore Scientifico Disciplinare: M-PSI/08 – Psicologia Clinica**

**Sede di servizio:** Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione

**Funzioni da svolgere – tipologia di impegno didattico e scientifico:**

L'impegno didattico riguarderà la copertura degli insegnamenti del settore. Il candidato dovrà possedere il profilo scientifico curriculare proprio del settore scientifico disciplinare messo a concorso e dovrà svolgere le funzioni ad esso riconducibili.

**Numero massimo di pubblicazioni: 25.**

**Competenze linguistiche: Inglese.**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE  
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

## Art. 2

### Requisiti di ammissione

Alla presente procedura selettiva possono partecipare:

- a) studiosi che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale messo a concorso ovvero per uno dei settori concorsuali ricompreso nel medesimo macrosettore per le funzioni oggetto del procedimento;
- b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità nel settore concorsuale in procedure concorsuali attivate ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il presente bando, limitatamente al periodo di durata di tale idoneità (art. 29, c.8, Legge n. 240/2010);
- c) i professori di prima fascia già in servizio in altri atenei per il settore concorsuale messo a concorso;
- d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministero.

Ai procedimenti per la chiamata non possono partecipare coloro per i quali esistano incompatibilità di legge (art.18, c.1, lett. b e c , della Legge 240/2010) o con il Codice Etico dell'Ateneo.

La partecipazione alla selezione di cui all'articolo 1 è libera, in relazione alla cittadinanza posseduta dai candidati.

Non possono partecipare e pertanto saranno esclusi:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che non possiedono l'idoneità fisica all'impiego;
- 3) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
- 4) coloro che ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. b, Legge 240/2010 abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 5) coloro per i quali esistono le incompatibilità di cui all'art. 7, comma 1, del Codice Etico emanato dall'Università degli Studi di Palermo con D.R. n. 2741 del 18.07.2014.

I requisiti indicati nel bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

## Art. 3

### Domanda di ammissione

I candidati dovranno compilare la domanda di ammissione alla selezione utilizzando il modello allegato al bando.

La domanda prodotta dovrà essere **stampata, firmata, scansionata e trasmessa, pena l'esclusione, entro le ore 24:00 del trentesimo giorno**, decorrente dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale, concorsi ed esami, **tramite posta elettronica certificata (PEC)**, inviando, da un indirizzo di PEC personale, una email all'indirizzo **pec@cert.unipa.it** avente come oggetto:

**Codice concorso 2016PO11E4 – M-PSI/08**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE  
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata (PEC) è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68.

Per **i cittadini stranieri** l'invio della domanda e delle dichiarazioni di cui al presente articolo potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo **mail-protocollo@unipa.it**, previa sottoscrizione con firma digitale (art. 8 Legge 35/2012), avente ad oggetto quanto sopra indicato.

Ove non sia possibile sottoscrivere la domanda con firma digitale, il candidato straniero dovrà validare la domanda stessa e le dichiarazioni mediante sottoscrizione autografa prima della prova didattica e della discussione sulle pubblicazioni presentate.

Nel caso in cui il candidato straniero rivesta la qualifica di professore associato l'invio della domanda e delle dichiarazioni nonché di tutte le pubblicazioni e i documenti di cui al presente articolo dovrà essere effettuato, entro il termine di cui sopra, con raccomandata A/R, avente come oggetto quanto sopra indicato al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Palermo  
Settore Reclutamento e Selezioni  
Piazza Marina n. 61  
90133 Palermo

I candidati sono tenuti a versare entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda un contributo di **€ 35,00**.

Tale contributo dovrà essere versato tramite **bonifico** bancario con accredito sul **c/c n. 000300004577** intestato all'Università di Palermo - Agenzia A - Via Roma, Palermo - **UniCredit S.p.A.** - codice IBAN **IT09A0200804682000300004577**. Per i bonifici dall'estero - Codice Swift/code: **UNCRITMMPAE**.

Per i soli correntisti UniCredit, il contributo dovrà essere effettuato tramite versamento su tesoreria allo sportello, citando il **codice identificativo della tesoreria dell'Ateneo di Palermo 9150300**.

**Una copia del bonifico/versamento dovrà essere allegata alla domanda di concorso.**

All'atto della compilazione della domanda sopra menzionata, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- domicilio;
- indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) o indirizzo email per gli stranieri;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. 10.01.1957 n. 3;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- di non avere un rapporto di coniugio, parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati stranieri nella domanda dovranno inoltre indicare il domicilio eletto ai fini della procedura, l'indirizzo email e un recapito telefonico. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui la domanda è indirizzata.

Per i candidati stranieri l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per l'irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dovute ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**La domanda di partecipazione, così come gli allegati relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà, dovranno essere sottoscritti dai candidati, scansionati e trasmessi secondo le modalità già indicate.**

I candidati, oltre alla domanda di partecipazione, dovranno inoltrare secondo le medesime modalità (scansione e/o trasmissione in formato pdf):

- documento di riconoscimento (fronte/retro) in corso di validità;
- codice fiscale;
- curriculum della propria attività scientifica e didattica (debitamente sottoscritto);
- **i titoli ritenuti utili ai fini della selezione, con relativo elenco datato e firmato, di cui all'art. 7 del bando;**
- **le pubblicazioni scientifiche, in formato pdf, già stampate alla data di scadenza del bando, con relativo elenco numerato, datato e firmato;**
- dichiarazione che attesti l'avvenuto deposito di quanto previsto all'art. 4 del bando relativamente alle pubblicazioni;
- ogni altro documento richiesto dal bando che non sia autocertificabile o dichiarabile con atto di notorietà o autocertificazione (esempio: l'equipollenza per i titoli di studio conseguiti all'estero);
- ricevuta del bonifico/versamento di **€ 35,00** relativo al contributo di partecipazione alla procedura.

I titoli, nei casi previsti dalla legge, possono essere attestati con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46, o di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, indicando dettagliatamente tutte le informazioni atte a valutare i titoli medesimi.

Non è consentito il riferimento a titoli, a documenti e a pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni per partecipazione ad altre procedure selettive.

**L'elenco dei titoli e l'elenco delle pubblicazioni valutabili devono essere redatti e inoltrati singolarmente.**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE  
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Ai fini dell'inoltro tutti i documenti allegati di cui sopra dovranno essere scansionati. La scansione dei documenti effettuata da un originale deve essere corredata da dichiarazione di conformità all'originale resa con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Come previsto dall'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, a partire dal 01.01.2012, sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In materia di documentazione amministrativa i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea devono attenersi a quanto disposto dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai titoli redatti in lingua straniera (diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falso sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 483, 485 e 486 del codice penale.

## Art. 4 Pubblicazioni

Le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della procedura selettiva, devono essere numerate in ordine progressivo, con il relativo elenco datato e firmato e devono essere inviate, unitamente alla domanda solo **tramite PEC personale o per i candidati stranieri tramite email** anche in blocchi multipli. Nel caso in cui il candidato straniero rivesta già la qualifica di professore associato l'invio della domanda e delle dichiarazioni nonché di tutte le pubblicazioni da sottoporre a valutazione dovrà essere effettuato tramite raccomandata A/R in un unico plico.

Le pubblicazioni non inviate **entro i termini** di scadenza dell'istanza di partecipazione non saranno accettate.

**Nel caso in cui un candidato presentasse un numero di pubblicazioni eccedenti il numero massimo previsto per la procedura di riferimento, la Commissione valuterà, esclusivamente, quelle previste dalla singola procedura secondo l'ordine elencato dal candidato.**

Sono valutabili ai fini delle presenti procedure le pubblicazioni edite ed i lavori pubblicati in Italia entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, per i quali se pubblicati in Italia anteriormente al 02.09.2006 si è proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.08.1945 n. 660, che consistono nella consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione, alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla Procura della Repubblica, oppure se pubblicati in Italia successivamente al 02.09.2006 si sia proceduto al deposito legale ai sensi della Legge 15.04.2004 n. 106, del D.P.R. n. 252 del 03.05.2006 e del decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 28.12.2007.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito oppure da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte dei candidati.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione o in alternativa



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE  
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine, se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, diversamente tradotte in una delle predette lingue.

I testi tradotti possono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale ai sensi della normativa vigente.

I file inerenti le pubblicazioni devono essere trasmessi unitamente alla dichiarazione di conformità all'originale resa con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutte le modalità di dichiarazioni sostitutive fin qui previste, si applicano indistintamente ai cittadini italiani ed ai cittadini dell'Unione Europea (D.P.R n. 445/00), secondo lo schema allegato alla domanda di partecipazione.

## Art. 5

### Esclusione dalla procedura selettiva

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore che verrà notificato all'interessato mediante PEC o per i candidati stranieri tramite raccomandata A/R.

In ogni caso i candidati saranno esclusi nelle seguenti ipotesi:

- **mancanza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente bando;**
- **mancata trasmissione/visualizzazione della domanda (per i candidati italiani tramite PEC personale o per i candidati stranieri tramite email o nel caso in cui questi ultimi rivestano già la qualifica di professore associato tramite raccomandata A/R);**
- **trasmissione della domanda oltre i termini previsti dal bando;**
- **mancato versamento del contributo.**

## Art. 6

### Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice per la procedura di selezione è composta da tre professori ordinari, in servizio presso Atenei diversi del Settore Concorsuale a bando. Il dipartimento che ha richiesto l'attivazione del bando indica quattro nomi di professori non appartenenti all'Ateneo tra i quali saranno sorteggiati, da funzionari nominati dal Rettore, due componenti della Commissione. Il dipartimento che ha richiesto l'attivazione del bando, a maggioranza assoluta dei componenti, indicherà altresì il nome del terzo componente anche interno all'Ateneo ed in questo ultimo caso può comunque essere individuato all'interno del macrosettore. I componenti proposti devono essere in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale, essi vengono individuati tra i professori ordinari facenti parte delle liste dei commissari per l'abilitazione scientifica nazionale nel Settore Concorsuale di appartenenza. Per i professori che non sono presenti nelle liste ministeriali vigenti dei commissari per l'abilitazione scientifica nazionale, il possesso dei requisiti, coincidenti con quelli richiesti per l'inserimento nelle suddette liste saranno autocertificati e validati dal Direttore del dipartimento che ha richiesto la procedura. Può anche essere proposto uno studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca e insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricopre una posizione accademica equipollente a quella di professore ordinario in istituzioni universitarie o di ricerca estere, con elevata qualificazione scientifica riconosciuta a livello internazionale.

La Commissione è nominata con decreto del Rettore che, anche avvalendosi del parere di esperti, può preliminarmente verificare i requisiti di cui al precedente comma 1. In caso di rinuncia o di sopravvenuta indisponibilità prima della nomina della Commissione, si ripete la procedura del sorteggio per il



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE  
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

commissario che ha rinunciato a seguito dell'integrazione di un ulteriore nominativo da parte del dipartimento interessato. Il decreto di nomina è pubblicato sull'Albo di Ateneo.

La Commissione individua al suo interno un presidente e un segretario verbalizzante e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono essere presentate al Rettore dell'Università entro il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto di nomina della commissione nell'Albo di Ateneo. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

## Art. 7

### Criteri generali di valutazione dei candidati

La Commissione procede collegialmente alla valutazione comparativa dei candidati rispetto al profilo individuato dal bando, sulla base dell'attività didattica, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e delle attività istituzionali e organizzative, ove previsto, dell'attività assistenziale attestata dai documenti allegati alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

Ai fini della **valutazione dell'attività didattica** sono considerate l'entità e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità. Ai fini della valutazione dell'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, possono essere considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, i seminari, le esercitazioni e il tutorato degli studenti.

La **valutazione delle pubblicazioni scientifiche** di cui al comma 1 è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) "impact factor" totale;
  - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Al termine della valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli, solo nel caso in cui il candidato non rivesta il ruolo di professore associato, la procedura contempla lo svolgimento, di una prova didattica, della





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE  
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate nonché dell'accertamento delle competenze linguistiche.

Ai fini della valutazione delle attività scientifiche, istituzionali ed organizzative si terranno in considerazione anche i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) incarichi istituzionali all'interno di istituzioni universitarie italiane o straniere.

Possono essere inoltre considerate le partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

La valutazione comparativa avviene, sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione, tenendo conto delle funzioni che il professore dovrà svolgere sotto il profilo didattico e scientifico come specificato nel bando.

Al termine dei lavori la Commissione individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche specificate nel bando. Qualora il candidato non dovesse accettare, la Commissione, nel caso in cui siano presenti altri candidati idonei per il posto messo a concorso, in una successiva riunione individua il candidato maggiormente qualificato.

## Art. 8

### Termini del procedimento

I lavori della Commissione devono essere conclusi entro quattro mesi dall'emanazione del decreto rettorale di nomina.

Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini della proroga, il Rettore, con motivato decreto, provvede alla sostituzione della Commissione ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Decorso tale termine, il Rettore provvederà a dichiarare decaduta la Commissione.

## Art. 9

### Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti e dichiara il nominativo del candidato più qualificato a ricoprire il posto per cui è stata attivata la procedura.

Il decreto è comunicato a tutti i candidati ed è trasmesso al dipartimento che ha richiesto il bando. Il decreto sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

## Art. 10

### Diritti e doveri dei docenti

I diritti e i doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE  
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

## **Art. 11 Trattamento economico e previdenziale**

Il trattamento economico e previdenziale è quello previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

## **Art. 12 Trattamento dei dati personali**

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Palermo nel rispetto del D.Lgs 196/2003, per le finalità di gestione della procedura selettiva.

Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento.

## **Art. 13 Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 07.08.1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Alessandra Fallica – Piazza Marina n. 61, 90133 – Palermo – Telefono: 091.23893876 – Fax: 091.23860781 – email: [concorsi@unipa.it](mailto:concorsi@unipa.it).

## **Art.14 Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

## **Art. 15 Pubblicità**

Il bando di indizione della procedura, emanato con decreto del Rettore, sarà pubblicizzato, dopo la pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale, concorsi ed esami,

- all'Albo Ufficiale di Ateneo <http://portale.unipa.it/albo.html>
- sul sito di Ateneo <http://portale.unipa.it/amministrazione/area4/set27/Docenti/chiamata/index.html>
- sul sito del MIUR <http://bandi.miur.it/index.php>
- sul sito dell'Unione Europea <http://www.ec.europa.eu/euraxess/index.cfm/jobs/index>

**IL RETTORE  
Prof. Fabrizio Micari**